

# Concesio Opposizioni all'attacco

I consiglieri di minoranza, guidati da Tabeni, accusano la giunta Retali di poca trasparenza e condivisione dei progetti. «Siamo estromessi da tutto»

**CONCESIO** «A Concesio è morta la democrazia». Usano parole pesanti i consiglieri di minoranza, guidati da Mario Tabeni, nel denunciare quello che, a loro avviso, sta accadendo ormai da troppo tempo in paese. «Il Consiglio comunale - spiega il capogruppo di Concesio in testa - l'organo di governo più importante dell'amministrazione cittadina, è oramai estromesso da ogni sua funzione. Quello che succede nelle stanze del municipio noi dobbiamo apprenderlo dalla stampa».

Il riferimento di Tabeni è alle ultime notizie uscite in questi giorni e relative agli accordi sottoscritti dalla Giunta guidata da Stefano Retali con alcuni privati: la realizzazione delle rotatorie di Roncaglie e Auchan, l'ampliamento del centro commerciale e le opere concordate a scapito degli oneri di urbanizzazione.

«Niente di tutto questo - incalza Tabeni - è passato per il Consiglio comunale, che negli ultimi

otto mesi, da quando si è insediata la nuova giunta, si è riunito solo tre volte. Una di queste per commemorare Papa Paolo VI, in occasione della beatificazione e una seconda volta per l'approvazio-

mo a questo stato e non si siano formate le commissioni, luogo centrale dove si discutono tutti quei cambiamenti che riguardano il territorio, su cui noi non solo non abbiamo potuto esprimere la nostra posizione, ma siamo venuti a conoscenza dei particolari di questi accordi solo leggendo i giornali».

«Questa è la dimostrazione - dichiara il consigliere Matteo Micheli - della trasparenza, della partecipazione e del coinvolgimento delle opposizioni e del consiglio comunale di cui tanto ha parlato il sindaco all'inizio di questa nuova consiliatura».

Nel merito delle opere, il consigliere Giulio Zanetti giudica negativamente la grande

rotonda realizzata davanti l'Auchan, che avrebbe solo «peggiorato il traffico sulla provinciale».

Per Silvia Raineri a preoccupare di più è l'ampliamento di tremila cinquecento metri quadrati del centro commerciale. «Bene le opere a compen-

sazione - afferma - ma di questo intervento così importante noi conosciamo solo quanto letto sulla stampa e non abbiamo mai visto i progetti». «Non c'è alcuna volontà di estromettere il consiglio comunale», è la risposta del

## IL SINDACO

«Abbiamo discusso di tanti temi durante le precedenti riunioni coi capigruppo»



Il municipio di Concesio, sede del consiglio comunale